

CIRCOLARE

26 novembre 2020

VERSIONE

2020L4

GEST.DR

80.3d ↑

ADP

33.4c

MXI Server

9.7e

MXI Desk

13.5

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.1 b

Webdesk

3.6

MXI AsincDB

3.2 a

MXI Shaker

7.6

PAN

2017B1

CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI

- Secondo contributo Covid-19 (Decreto Ristori n. 137/2020 e Decreto Ristori bis n.149/2020)

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Immediata
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Richiesto	L'aggiornamento avviene in automatico
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Secondo contributo Covid-19 (Decreto Ristori n. 137/2020 e Decreto Ristori bis n.149/2020)

Introduzione

Con questa versione vengono rilasciate le funzioni che consentono di predisporre e trasmettere la nuova ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETI RISTORI E RISTORI BIS (rispettivamente decreti n. 137/2020 e n. 149/2020).

Il modello e le regole di predisposizione sono simili a quelli dell'istanza presentata per il primo contributo (trasmessa nel periodo giugno-agosto 2020), ma sono previste alcune differenze che sono appunto descritte regolamentate nei due decreti sopra citati.

Di seguito vengono sintetizzate le peculiarità di questo nuovo contributo nonché le differenze e/o le similitudini rispetto al precedente:

- **Questo contributo è previsto solo per una lista di codici ATECO e non è dedicato tutte le tipologie di soggetti.** I codici ATECO ammessi sono elencati negli allegati del DL 149/2020. In particolare l'allegato 1 riporta la lista codici attività valida per tutto il territorio nazionale, mentre l'allegato 2 contiene la lista di codici validi per le sole attività aventi sede operativa o domicilio fiscale in "zona rossa".
- **Il contributo a fondo perduto si calcola sempre in relazione allo scostamento del fatturato del mese di APRILE 2019 e 2020** (con le stesse modalità previste per il primo rimborso covid, ossia applicando le percentuali del 20%, 15% e 10% in base al volume dei ricavi/compensi dell'anno precedente) **applicando la percentuale corrispondente al proprio codice ATECO come riportato negli allegati 1 e 2 del DL 149/2020.**
- **Coloro che hanno già trasmesso la prima istanza NON DEVONO trasmettere alcuna nuova istanza;** il contributo viene calcolato automaticamente dall'Agenzia delle Entrate partendo dai valori già trasmessi in precedenza e viene accreditato sul IBAN comunicato con la prima istanza.
- Il contributo può essere richiesto anche dai soggetti che nell'esercizio precedente hanno realizzato un ammontare complessivo dei ricavi o compensi superiore a 5 milioni di euro e l'importo non può mai superare i 150.000 euro (a tal proposito non esiste più il precedente Quadro A per la verifica antimafia).
- Con la prima istanza era stata prevista la possibilità di richiedere il contributo per tutte quelle attività che avevano il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi, i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19, anche se non era soddisfatta la condizione di scostamento del fatturato aprile 2019 – aprile 2020. Con questa seconda istanza questa particolarità non è più prevista; rimane invece invariata la possibilità di accedervi (anche senza lo scostamento minimo del fatturato) per le attività che hanno attivato la Partita IVA dopo il 31/12/2018.

Funzionalità nuovo contributo Covid-19

Le funzioni che consentono di predisporre il nuovo contributo COVID sono le seguenti disponibile nel menù STAMPE – FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUN./INVII TELEM. – COVID 2°RIMB. F.DO PERDUTO DL 137/2020, 149/2020.

All'interno di questa voce di menù sono disponibili le seguenti funzioni:

- Elaborazione

- Immissione/revisione
- Stampa modello
- Impegno alla trasmissione
- Invio telematico
- Stampa controllo ricevute/istanze – (non ancora abilitata con questo primo rilascio)
- Tabella codici ATECO Covid

Di seguito vengono esaminate le novità specifiche di questo secondo rimborso, per consultare la documentazione completa si rimanda al seguente [link](#)

Tabella codici ATECO Covid

Per potere accedere a questo nuovo contributo l'azienda deve avere un codice ATECO rientrante tra quelli previsti dai decreti della famiglia "Ristori" (Ristori, Ristori bis, Ristori ter). Questa tabella serve per identificare tutti i codici che devono essere trattati in fase di elaborazione. E' comune a tutte le aziende dell'installazione e viene fornita già precompilata con la lista completa dei codici ATECO aggiornata al D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 (decreto "Ristori ter").

Num	CodAteco	Descrizione	Z. Zona	Riferimento normativo
10	552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per	● Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
24	749094	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
128	960903	Agenzie matrimoniali e d'incontro	● Zona rossa	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 2
5	551000	Alberghi	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
13	559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di t	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
30	855209	Altra formazione culturale	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
4	522190	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
37	920009	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
49	932990	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
59	742019	Altre attività di riprese fotografiche	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
130	960909	Altre attività di servizi per la persona nca	● Zona rossa	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 2
34	900209	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
55	493909	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
45	931999	Altre attività sportive nca	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
35	900309	Altre creazioni artistiche e letterarie	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
32	900109	Altre rappresentazioni artistiche	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
27	799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
12	553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
72	910400	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
66	931992	Attività delle guide alpine	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
28	799020	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
63	960110	Attività delle lavanderie industriali	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
11	552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis
51	949990	Attività di altre organizzazioni associative nca	○ Intero territorio nazionale	DL 149 del 9 Novembre 2020 - Allegato 1 (sostituis

Ogni codice ATECO è contraddistinto dal campo ZONA che identifica appunto se quel determinato codice è valido esclusivamente per le attività che si trovano esclusivamente in "ZONA ROSSA" piuttosto che per tutto il territorio nazionale.

E' possibile aggiungere nuovi codici eventualmente introdotti con nuove disposizioni o nuovi decreti.

Immissione / revisione codice Ateco ✕

Codice Ateco

Riferim.normativo

Zona

Codice Descrizione ✓ Ok ✕ Annulla

E' anche possibile ripristinare la lista dei codici predefiniti (viene visualizzato un apposito messaggio che riporta il riferimento normativo a cui è allineata la lista predefinita dei codice ATECO).

Attenzione

Proseguendo saranno ripristinati tutti i codici ATECO previsti fino al
DL 154 del 23/11/2020
Eventuali codici aggiunti manualmente a seguito
di ulteriori evoluzioni normative verranno eliminati
Effettuare comunque il ripristino

✓ Si ↻ No

Elaborazione

La funzione di elaborazione consente di compilare in modo automatico le istanze di rimborso a fondo perduto. Può essere eseguita da una singola azienda oppure in modalità multi aziendale.


IMPORTANTE

Se viene individuata un'istanza relativa al primo contributo COVID (previsto dal DL 34/2020) già inviata, l'azienda viene scartata dall'elaborazione (sia da singola azienda che da STD).

A differenza del precedente contributo, in questa elaborazione non viene considerato nessun parametro aziendale per includere e/o escludere una determinata azienda (o attività iva in caso di articolo 36). L'unico elemento che viene utilizzato per elaborare o meno l'azienda è il codice ATECO: se è ricompreso nella tabella descritta nel paragrafo precedente, allora l'azienda viene elaborata, diversamente viene scartata. Per le aziende Articolo 36 è sufficiente che almeno uno dei codici ATECO sia tra quelli elencati in tabella per elaborare tutte le attività dell'azienda.

Si fa notare che poiché per le aziende con multiattività IVA Articolo 36 la condizione obbligatoria per accedere a contributo è che il CODICE ATTIVITÀ PREVALENTE rientri tra quelli presenti in tabella, non avendo la certezza di quale sia il codice prevalente, l'istanza viene sempre marcata come "NON INVIABILE TELEMATICAMENTE" in modo che l'utente possa verificare le condizioni richieste ed in caso positivo possa validarla manualmente.

Entrando nella funzione vengono richiesti alcuni parametri per l'elaborazione.



Rispetto alla versione precedente è stato inserito il nuovo campo:

BARRARE LA CASELLA SE ALL'ATTO DELL'ELABORAZIONE L'AZIENDA RISULTA IN ZONA ROSSA – Questo campo serve per dichiarare che l'azienda si trova in territorio classificato "zona Rossa".

- **Se NON si barra questa casella, qualora l'azienda abbia un codice ATECO rientrante nell'allegato 2 del DL 149/2020 (codici ATECO che devono ricadere in zona rossa) viene automaticamente barrato il parametro "ISTANZA NON INVIABILE TELEMATICAMENTE"** presente nella seconda videata dell'immissione/revisione. Viene adottato questo comportamento prudenziale proprio perché se l'utente non dichiara preventivamente che l'azienda si trova in zona rossa, l'istanza di quest'ultima viene elaborata, ma viene temporaneamente "bloccata" fino a che l'utente non la sblocca e la convalida manualmente dopo aver verificato realmente la localizzazione in zona rossa.
- **Barrando la casella**, l'istanza non viene "bloccata" e viene altresì valorizzato automaticamente un parametro di gestione che permette di evitare di ricevere il messaggio di controllo in caso di codice attività inserito nell'allegato 2 (attività che possono richiedere il contributo solo se hanno domicilio o sede operativa in zona rossa).

Se l'elaborazione è effettuata da azienda STD, il campo è rinominato in "BARRARE LA CASELLA SE ALL'ATTO DELL'ELABORAZIONE TUTTE LE AZIENDE DEVONO ESSERE CONSIDERATE RIENTRANTI IN ZONA ROSSA".

Immissione/revisione

La funzione di immissione/revisione è rimasta quasi invariata rispetto al precedente contributo Covid.

Di seguito vengono riportate le due videate dell'immissione/revisione, ma vengono descritti solo i due campi della pagina 2 che risultano più specifici per questa nuova istanza.

PAGINA 1

Immissione/revisione rimborso Covid-19 (D.L. 137/2020 e 139/2020 - 2° rimborso)

Dati richiedente

Codice fiscale soggetto richiedente

Erede che procede attivita' del 'de cuius'

Codice fiscale del 'de cuius'

Codice fiscale rappresentante firmatario Carica

Requisiti

Ricavi/compensi complessivi ann

- ▷ Fino a euro 400.000
- ▷ Superiori a 400.000 e fino a 1.000.000
- ▷ Superiori a 1.000.000

Totale fatture e corrispettivi aprile 2019

Totale fatture e corrispettivi aprile 2020 Differenza

Percentuale per calcolo contributo Base di calcolo *

Soggetto che ha iniziato l'attivita' dopo il 31/12/2018

IBAN

* Per il calcolo del contributo definitivo occorrerà applicare al campo 'Base di calcolo' la % prevista per il proprio codice ATECO

Rinuncia al contributo

Data sottoscrizione

PAGINA 2

Immissione/revisione rimborso Covid-19 (D.L. 137/2020 e 139/2020 - 2° rimborso)

Impegno alla presentazione telematica

Istanza rimborso fondo perduto per Covid-19 definitiva

Codice intermediario

Codice fiscale dell'intermediario

Data impegno

Codice fiscale del soggetto incaricato

Apposita delega per l'invio della presente istanza

Istanza di rimborso non inviabile telematicamente

- ▷ Dati dell'istanza non conformi ai requisiti dei DL 137 e 149
- ▷ Richiesta verifica zona rossa per codice ATECO appartenente all'allegato 2 DL 149
- ▷ Richiesta verifica codice ATECO attivita' prevalente per aziende Art.36

Verificata zona rossa/Art.36 attivita' prevalente

Dati ricevuta / Esito istanza

Data invio

Identificativo file (protocollo)

Stato

Data esito istanza

Esito istanza

I due campi non sono campi del modello, ma sono stati implementati per agevolare e guidare l'utente in relazione alle particolarità della nuova istanza legate ai codici ATECO in "zona rossa" oppure all'attività prevalente in caso di aziende in multiattività IVA (articolo 36).

ISTANZA DI RIMBORSO NON INVIABILE TELEMATICAMENTE – questo campo, se abilitato, impedisce che l'istanza possa essere chiusa in definitivo e di conseguenza trasmessa. E' impostato automaticamente dalla funzione di elaborazione se esistono alcune condizioni particolari, oppure viene automaticamente attivato alla conferma della funzione di immissione/revisione, qualora i dati riscontrati non rispettino i requisiti di scostamento del fatturato tra aprile 2019 e aprile 2020. In ogni caso può essere modificata manualmente.

L'elaborazione barra automaticamente questo campo nei seguenti casi:

- lo scostamento del fatturato di aprile 2020 supera i 2/3 del fatturato di aprile 2019.
- L'azienda ha il codice ATECO rientrante tra quelli previsti per le sole "ZONE ROSSE" e non è stata barrata la casella specifica "BARRARE LA CASELLA SE ALL'ATTO DELL'ELABORAZIONE L'AZIENDA RISULTA IN ZONA ROSSA".
In questo caso, per consentire l'avanzamento dell'istanza, si rende necessaria, da parte dell'utente, la verifica che l'azienda abbia realmente il domicilio fiscale o la sede operativa in un territorio rientrante in "zona rossa" (le "zone rosse" si modificano dinamicamente in base ai provvedimenti specifici emanati dal governo e quindi non esiste nessun criterio per individuarle in modo automatico). Solo dopo tale verifica l'utente può entrare nella gestione dell'istanza e azzerare questo campo.
- l'azienda gestisce la multiattività IVA articolo 36 (sia gestione art.36 con sottoaziende che art.36 con azienda "madri" e "figlie").
In questo caso, per consentire l'avanzamento dell'istanza, si rende necessaria, da parte dell'utente, la verifica che il codice ATECO che dà diritto alla richiesta del contributo sia effettivamente il codice attività prevalente dell'azienda e, in caso si tratti di uno di quelli riservati alle "zone rosse", l'azienda abbia realmente il domicilio fiscale o la sede operativa in un territorio rientrante in "zona rossa".

Come si evidenzia nella videata della pagina 2, di seguito al parametro sono riportate in modo sintetico le casistiche principali da verificare per valutare se disattivare o meno il parametro.

VERIFICATA ZONA ROSSA/ART.36 ATTIVITA' PREVALENTE – Questo parametro serve per indicare alla procedura che sono state effettuate le verifiche relative alla collocazione in "zona rossa" dell'azienda, oppure, in caso di aziende articolo 36, è stata verificato che il codice ATECO che dà diritto al contributo è realmente il codice attività prevalente dell'azienda. Viene impostato automaticamente se dall'elaborazione si seleziona la casella "BARRARE LA CASELLA SE ALL'ATTO DELL'ELABORAZIONE L'AZIENDA RISULTA IN ZONA ROSSA".

Una volta barrato questo campo, selezionando le varie voci di menù della seconda istanza di rimborso Covid, non vengono più visualizzati i messaggi di avvertimento relativi appunto alla "zona rossa" o al codice ATECO prevalente in caso di articolo 36, in quanto l'utente ha dichiarato che le verifiche sono state eseguite.

Altre funzionalità nuovo contributo Covid-19

Le rimanenti funzionalità del nuovo contributo Covid sono rimaste inalterate rispetto all'istanza precedente. Per i dettagli relativi a:

- Stampa modello
- Impegno alla trasmissione
- Invio telematico

si rimanda alla consultazione della documentazione, il cui link è disponibile nel paragrafo INTRODUZIONE sopra riportato.

Come già indicato nel paragrafo introduttivo la funzione "Stampa controllo ricevute/istanze" non è ancora disponibile e verrà rilasciata con le prossime versioni.

ALTRE IMPLEMEN TAZIONI E MIGLIORIE

Contabilità

- **REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML:** Lo stato “Verificare ritenuta d’acconto su fattura originaria” si presentava anche nel caso in cui il documento di tipo TD04 non avesse il blocco ritenuta. Il messaggio si presenta ora in presenza di un documento di tipo TD04 e presenza blocco ritenuta con tipo ritenuta RT01 e RT02 (Sol. 60586).
- Nelle aziende art.36 con gestione madri e figlie con piano dei conti personale, l'associazione del file xml al cliente o fornitore poteva non avvenire in modo corretto (Associa anagrafica) perché era condivisa in tutte le aziende madre/figlie collegate. Da questa versione invece ogni azienda figlia gestisce l’associazione del file xml da importare con il proprio cliente/fornitore in modo separato da tutte le altre aziende figlie indipendentemente dall’utilizzo dello stesso piano dei conti. (Sol. 60598)
- **INCASSI E PAGAMENTI – SALDACONTO CLIENTE E FORNITORI:** Se da saldaconto a partite si inseriva un abbuono totale, la rata non risultava pagata e la registrazione contabile non veniva generata (Sol.60566).
- Il modulo -SALDAC1 della stampa saldaconto a partite restituiva “Campo _sotoazdoc tipo valore non corrispondente (atteso STP_NUM) -stf_ext_ext! La stampa potrebbe essere incompleta o non corretta” (Sol 60610).
- **PARCELLAZIONE STUDIO:** Generando PAE da parcellazione studio, in presenza di Addebito bollo e Natura esenzione (esempio N4) la fattura veniva scartata (Sol.60569)

Produzione

- **REVISIONE IMPEGNI:** In fase di impegno di una bolla di lavoro, se lo sviluppo del prodotto finito generava una quantità di materia prima troppo elevata con la gestione di 6 decimali la procedura restituiva un errore non correggibile: binf() numero troppo grande. (Sol. 60623)

Stampe

- **CONTABILI-STAMPA SCADENZARIO:** Nella stampa dello scadenzario non a partite, se si interrogavano le rate con tipologia di pagamento tratta ancora da pagare, il programma elaborava anche le rate con diversa tipologia di pagamento, ignorando il filtro impostato (Sol.60554)

Dichiarativi

- **REDDITI PERSONE FISICHE – TELEMATICO E STAMPA:** Soggetto che compilava quadro LM, aveva più moduli per i righi da RS371 a RS373 e una perdita in RS12. La stampa e il telematico generavano due moduli RS riportando il valore di RS12 anche nel secondo: il controllo ministeriale bloccava la dichiarazione con messaggio “(***) Quadro RS Modulo 2 - Codice RS 012 xxx - Il dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo” (Sol. 60599).
- **DICHIARATIVI IRAP:** Nel solo sistema operativo linux, tentando di compilare il rigo IS43 colonne 2 - Codice deduzione, 3 - Codice detrazione, 4 - Codice credito d'imposta, il programma si chiudeva in modo anomalo (Sol. 60624).

Servizi

- **RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI:** In alcuni casi, con la riorganizzazione degli ordini e/o matrici poteva verificarsi l’errore “sbinl() numero troppo grande (-956301290) Riferimenti: [mx20.exe riorg] pxmy.c linea 4706” (Sol. 60608).
- **CONVERSIONE PIANO DEI CONTI – CORRELAZIONI/GRUPPI/MASTRI/CONTI – CONTI:** In alcuni casi, all'accesso del menù relativo alla correlazione conti per la conversione del pdc, veniva rilevato l'errore interno file a indici pico già aperto (Sol. 60584).

Fattura Self Pro

- Corretta problematica sull'invio dei documenti presenti nell'archivio "Magazzino" dell'estensione "ldesk Lite Plus", diventato in seguito "Fattura Self Pro": se si inviava un documento meno recente, ovvero un documento non più memorizzato nel magazzino, ma solo in Docuvision, veniva dato il messaggio "Impossibile recuperare il documento di magazzino". Adesso il messaggio non viene più visualizzato (Sol. 60559).
- Corretta problematica sull'attivazione di "Fattura Self Pro" su aziende con Scadenario a Partite: corretto messaggio di errore che veniva visualizzato all'accesso all'estensione (Sol. 60583);

Mds-Sprix

- Nell'elaborazione multipla di articoli con Alias si verificava un Errore interno di tipo troppi blocchi sullo stesso semaforo SS_STRA/<sigla_az> (-prenotasem). (Sol. 60521)